

C2.2 - Acquisto macchine, attrezzature e materiali vari specifici per l'esercizio del nomadismo

Percentuale di contributo

Il contributo della presente sottoazione è pari al 50% della spesa ammissibile.

Beneficiari

Sono ammessi a finanziamento le iniziative proposte dagli apicoltori e dai produttori apistici che esercitano il nomadismo e che hanno denunciato la proprietà di almeno 20 alveari e che sono in regola con la normativa sul nomadismo.

Tipologia di intervento finanziabile

Sono ammesse a finanziamento le spese per l'acquisto dei seguenti beni:

- 1) rimorchi non agricoli, di proprietà del richiedente. Non può essere finanziata più di un'attrezzatura per singolo apicoltore, nei dieci anni e la spesa massima ammissibile è pari ad Euro 4.000,00, IVA esclusa;
- 2) supporti o cavalletti per il posizionamento delle arnie, di lunghezza minima di 140 cm e altezza di 40 - 60 cm. La spesa massima ammissibile, per singolo supporto, è pari a Euro 80,00, IVA esclusa; il numero massimo di supporti finanziabile è stabilito sulla base del rapporto di 1 supporto ogni 3 alveari denunciati, arrotondato all'unità superiore. Ciascuna domanda di agevolazione prevede un limite minimo di spesa ammissibile di Euro 1.000,00, IVA esclusa ed un limite massimo di Euro 5.000,00, IVA esclusa;
- 3) piattaforme per il trasporto degli alveari, purché compatibili con i rimorchi in dotazione, sulla base del rapporto di 1 supporto ogni 20 alveari denunciati, arrotondato all'unità superiore. Ciascuna domanda di agevolazione prevede un limite minimo di spesa ammissibile di Euro 1.000,00, IVA esclusa ed un limite massimo di Euro 5.000,00, IVA esclusa.
- 4) gru a braccio variabile o altri sistemi di sollevamento massimo di 1.000 chilogrammi, per facilitare le operazioni di carico e scarico degli alveari. È finanziabile l'intervento proposto da apicoltori con più di 100 alveari, regolarmente denunciati all'APSS e con un limite di spesa massima ammessa di Euro 20.000,00.
- 5) sistemi di monitoraggio e controllo remoto degli alveari nel limite di una unità per richiedente e nel limite di spesa massima di Euro 1.200,00. L'importo minimo ammissibile deve essere rispettato anche in sede di rendicontazione.

I beni devono essere nuovi di fabbrica.

Limiti e condizioni

Tutte le attrezzature che beneficiano del finanziamento, ai sensi del Regolamento (UE) 1308/2013 devono:

- essere mantenute in azienda per un periodo minimo di dieci anni nel caso di macchinari, mentre i supporti o cavalletti un minimo di 5 anni, dalla data di effettiva acquisizione, idoneamente documentata, con vincolo di destinazione d'uso e di proprietà, salvo caso di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- se non sono identificabili da un numero di matricola, devono essere identificate in modo univoco con un contrassegno indelebile e non asportabile (vernice indelebile ecc.) che riporti l'anno di finanziamento, il codice ISTAT della provincia (022) e il codice aziendale rilasciato da APSS.

Il non rispetto di questo obbligo comporta l'esclusione dal finanziamento.

Criteri di preferenza

Nel caso di insufficienza delle risorse per finanziare tutte le domande pervenute, è data priorità alle domande degli apicoltori con il maggior numero di alveari denunciati ed, in subordine, alla minore età del richiedente.

Per favorire la partecipazione al programma del numero maggiore di apicoltori, i soggetti che hanno beneficiato di contributi per l'acquisto di attrezzature dello stesso tipo nella precedente annualità sono collocati nelle graduatorie per l'assegnazione dei contributi dopo i soggetti che non hanno beneficiato degli stessi interventi.

Documentazione da presentare per la domanda di contributo

- “Domanda di cofinanziamento Misura Apicoltura Reg. (UE) 1308/2013”, predisposta da AGEA, scaricabile dal portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- preventivi di spesa, che riportano le caratteristiche tecniche. Sarà cura dell’Amministrazione la verifica dell’avvenuta registrazione degli alveari in BDA. Documentazione da presentare per la liquidazione del contributo
- “Domanda di pagamento aiuto” predisposta da AGEA, scaricabile dal portale SIAN – Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- le fatture e gli atti quietanza comprovanti la spesa sostenuta.
- copia della carta di circolazione, ove prevista, nella quale il richiedente risulta essere il proprietario del bene acquistato.

Sarà cura dell’Amministrazione la verifica della registrazione degli spostamenti per nomadismo in BDA.